

**30 AGOSTO E 1° SETTEMBRE 2018 : E' TORNATO NEL ROERO IL RALLY DI CARMAGNOLA , IN UNA TERRA IN CUI UN RALLY E' FUORI POSTO .
RIBADIAMO IL NOSTRO NO .**

Nei giorni 30 agosto e primo settembre è ripiombato come un ladro nella notte il Rally di Carmagnola nelle terre del Roero; possiamo a ragione usare questi termini, perché l'autorizzazione della provincia porta la data del 29 agosto, mentre il decreto della prefettura è stato addirittura rilasciato il 30 agosto giorno stesso della manifestazione. Se anche un sindaco dei tre comuni roerini coinvolti, Monteu Roero, Montà e Ceresole, avesse voluto esprimere obiezioni sullo svolgimento della gara o sui percorsi si sarebbe dovuto arrendere di fronte al fatto compiuto.

Sta di fatto che la manifestazione ha arrecato gravi disagi agli abitanti delle zone interessate a fronte di un ritorno economico insignificante e a un sostanziale schiaffo negativo all'immagine di Roero che con fatica si tende a perseguire.

Sta di fatto che su tratti di strade delicate, per la sempre maggiore carenza di fondi per la manutenzione ordinaria e il ripristino dei manti di asfalto, strade su cui vigono divieti di velocità, si compie un avvenimento fortemente invasivo anche su questi aspetti.

Già l'anno scorso avevamo chiesto ai sindaci del Roero di dire un chiaro NO allo svolgimento dei Rally da chiunque proposti, perché sono chiaramente contrari alla immagine del Roero sbandierata, un Roero patrimonio Unesco riconosciuto, ma tutto da meritare.

Ancora una volta bolídi rombanti in un territorio fatto di verde, di Rocche, di episodi di agricoltura attenta al rispetto del paesaggio e, non da ultimo, di gente che conosce il valore del territorio che calpesta.

Occorrono scelte chiare, non è possibile dare un colpo al cerchio e uno alla botte, cercare di tenerseli buoni tutti, quando risulta evidente che in Europa e in molte parti del mondo il nome ROERO si sta rivelando strategica meta outdoor per chi sceglie di gustarlo a piedi, in bicicletta o a cavallo e che il Rally è proprio una di quelle cose che non si viene a cercare e che non si vuole trovare.

Siamo e saremo sempre di più scenario per eventi sportivi "puliti", terra di sentieri e di strade che non vogliono respirare altro gas: se c'è un "polmone verde", si chiama Roero coi suoi boschi, vigne e Rocche, lasciamolo dunque vivere dalla sua gente e da chi vuole entrarvi in punta di piedi.

Siamo una terra lenta, gli unici rumori che vorremmo sentire sono quelli dati dalla musica, dal ronzio delle api, dal vento tra gli alberi e i filari e in cui la migliore impronta è quella dei piedi del viaggiatore.

~~Non di certo, quella delle gomme da gara.~~

Non di certo quella di sgommate di macchine da gara, oltretutto fuori dal loro contesto. e cioè il territorio di Carmagnola.

PER CANALE ECOLOGIA
IL PRES. GIOVANNI BOSIO